



**FLESS**

**Dipartimento di Filosofia Letteratura  
e Scienze Storiche e sociali**

**Università di Bari “Aldo Moro”**  
***Corso di Storia e didattica della Shoah***  
**III<sup>a</sup> edizione**  
**17-18 ottobre 2014**

*Come posso trasmettere la Shoah alle generazioni del futuro?*

*E come posso farlo in modo equilibrato, nel rispetto cioè della sostanza storica ma al tempo stesso tenendo a distanza la retorica e la facile demagogia?*

*Infine: quali fra le molte iniziative possibili offrono i migliori benefici sul piano didattico e formativo?*

Per rispondere a queste domande l’**Università di Bari “Aldo Moro”**, per il terzo anno, istituisce **venerdì 17 e sabato 18 ottobre 2014** un *Corso di Storia e didattica della Shoah*. Il Corso si svolge in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, la FLC CGIL Puglia e la Fondazione Casa Rossa di Alberobello.

La responsabilità scientifica è a cura della Prof.ssa **Francesca R. Recchia Luciani** (Docente di Filosofie contemporanee, Dpt. FLESS-UniBA) il Corso si avvale dei contributi didattici del Prof. **Antonio Brusa** (Commissione didattica INSMLI- Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, docente di Didattica della storia, Dpt. FLESS-UniBA) e dei Dott. **Pino Bruno** (Giornalista e Direttore Responsabile presso Tom’s Hardware Italia), **Elena Musci** (Docente a contratto di Educazione al patrimonio-Università della Basilicata), **Sergio Chiaffarata** (Presidente dell’Associazione del Centro Studi Normanno-Svevi) e **Raffaele Pellegrino** (Ricercatore IPSAIC Istituto pugliese per la storia dell’antifascismo e dell’Italia meridionale). La visita alla Casa Rossa di Alberobello sarà guidata dal Prof. **Francesco Terzulli** (Dirigente scolastico Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Pacinotti” di Taranto, Fondazione Casa Rossa).

Il Corso dell’Università di Bari “Aldo Moro” è uno dei sedici organizzati negli stessi giorni dalla Rete Universitaria per il Giorno della Memoria in altrettanti atenei del Paese e in due atenei europei, in Polonia e in Croazia, con il patrocinio del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, delle Ambasciate d’Israele, di Polonia e di Croazia in Italia e dell’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

Anche quest’anno il corso viene organizzato in prossimità del 16 ottobre, ovvero della ricorrenza del Sabato Nero del 1943 e del rastrellamento del ghetto di Roma, proprio per sottolineare la necessità di esercitare la “memoria storica” al di là di ogni ritualità.

In Italia la memoria della Shoah rappresenta ormai un valore acquisito. Dall’anno 2000 questo valore è divulgato e protetto anche da una legge, la n. 211 del 2000, che fra l’altro istituisce il 27 gennaio Giorno della Memoria, in ricordo della Shoah e, insieme, di ogni persona caduta o discriminata per motivi etnici, sessuali o religiosi. Ben oltre l’obbligo di ricordare il passato, il senso profondo del Giorno della Memoria coincide con valori fondamentali di pacificazione civile, come la responsabilità individuale, la libertà democratica e la lotta al razzismo.



La Rete Universitaria per il Giorno della Memoria, costituitasi nel marzo del 2011, è stata presentata ufficialmente il 24 gennaio del 2012 alla Camera dei Deputati. Il 4 giugno del 2012, sempre alla Camera dei Deputati, si sono svolti i suoi primi tavoli tecnici, centrati su Negazionismo, Museologia della Shoah e Didattica della Shoah. Il suo primo Corso nazionale di Storia e didattica della Shoah è stato presentato ancora alla Camera il 16 ottobre dello stesso anno. La Rete si propone di implementare e diffondere negli atenei e nei licei italiani, attraverso il Giorno della Memoria e altre iniziative legate alla conoscenza della Shoah, “buone pratiche” nella lotta contro ogni forma di razzismo e antisemitismo, in vista della costruzione nelle generazioni più giovani di un sentimento di cittadinanza condivisa e dello sviluppo della cultura del pluralismo e della tutela dei diritti umani e civili.

Al fine di agevolare la frequenza degli insegnanti le lezioni sono ripartite in **due blocchi di quattro ore** ciascuno. Il primo blocco si tiene il pomeriggio di venerdì **17 ottobre** presso l’**Aula II** della ex Facoltà di Lettere e Filosofia, II° piano Palazzo Ateneo (Piazza Umberto I, Bari); il secondo la mattina di **sabato 18** con una visita alla Casa Rossa di Alberobello (a tal proposito si fa presente che i partecipanti dovranno raggiungere il luogo convenuto con mezzi propri).

Le lezioni sono principalmente rivolte ad insegnanti di **scuole secondarie di primo e di secondo grado**, ma è gradita la presenza anche di insegnanti della scuola primaria, di dottorandi e studenti universitari. Il Corso garantisce ai partecipanti il rilascio di un attestato individuale di frequenza e l’accredito di 2 CFU per la frequenza delle lezioni delle due giornate.

La partecipazione al Corso è gratuita. Ciascun partecipante deve compilare e spedire alla Segreteria organizzativa il modulo allegato, reperibile anche online sul sito dell’Università ([www.uniba.it](http://www.uniba.it)). Il modulo deve pervenire entro il 14 ottobre 2013 via e-mail ai seguenti indirizzi: [segreteria.fless@uniba.it](mailto:segreteria.fless@uniba.it); [elemusci@hotmail.com](mailto:elemusci@hotmail.com).

Ulteriori chiarimenti possono ottenersi consultando la sezione “Corso di Storia e didattica della Shoah 2014” su [paolocoen.blogspot.it](http://paolocoen.blogspot.it) o contattando direttamente la Prof.ssa Recchia Luciani, [francescaromana.recchialuciani@uniba.it](mailto:francescaromana.recchialuciani@uniba.it), tel. uff. 080 571 4164.

## PROGRAMMA DEL CORSO

### *Descrizione del programma didattico*

Il programma didattico è frutto del lavoro di un gruppo di studiosi, che riunisce storici contemporanei, esperti in scienze dell’educazione, di filosofia del linguaggio e in storia e teoria del Museo.

Il programma didattico mira a tenere insieme diverse istanze:

- approfondire o richiamare la conoscenza generale della Storia del primo Novecento, com’è noto spesso trascurata o addirittura esclusa dai programmi di studio;
- richiamare alcuni principi base di pedagogia, insistendo particolarmente sul ruolo dell’educazione alla cittadinanza come strumento essenziale nella lotta contro il razzismo e la xenofobia;
- delineare il ruolo della Shoah come elemento chiave ed unificante della storia e della società occidentali in età contemporanea;
- trasmettere gli strumenti idonei all’insegnamento della Shoah, puntando fra l’altro sulla loro diversificazione in base all’età degli allievi;



- creare o rinforzare il legame circolare o sinergico fra Università le realtà del territorio, ovvero i musei ed i memoriali, da intendersi come testimoni concreti della Shoah;
- fornire agli insegnanti gli strumenti essenziali per contrastare in modo concreto e positivo l'insorgenza del Negazionismo;
- stabilire una collaborazione reale, anche attraverso lo scambio di indirizzi, fra gli insegnanti e i responsabili di musei e luoghi della memoria che si trovano nei pressi delle scuole;
- comunicare, attraverso esempi scelti opportunamente, quali possano essere in concreto le attività migliori in termini didattici;
- stabilire una circolarità e un "traino" con le iniziative promosse dalle università e dalle scuole il 27 gennaio.

Il Corso è strutturato per stimolare l'interesse del pubblico, variando l'impostazione del messaggio e il contenuto delle lezioni in base ai singoli territori, attraverso l'alternanza di lezioni teoriche, laboratori didattici e visite guidate.

## **"L'IMMAGINARIO DELLA SHOAH E DELLA GUERRA"**

*Coordina la Prof.ssa Francesca R. Recchia Luciani*

### **Primo blocco di lezioni      Venerdì 18 ottobre 2013**

*Sede: Aula II della ex Facoltà di Lettere e Filosofia, II° piano Palazzo Ateneo*

	14.30-15.00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI
A	Modulo Storia e fonti: 15.00-17.00	<b>INTRODUZIONE AL CORSO</b> Prof. <b>Francesca R. Recchia Luciani</b> IR-RAPPRESENTABILITA' DELLA SHOAH?  Prof. <b>Antonio Brusa</b> IMMAGINI DI GUERRA
B	Modulo Storia e fonti: 17.00-17.30	Dott. <b>Pino Bruno</b> IMMAGINI TECNOLOGIA DISINFORMATIA
B	Modulo didattico      1: 17.30-18.00	Dott. <b>Elena Musci</b> LA CASA ROSSA. UNA PROPOSTA DIDATTICA FRA TERRITORIO E MEMORIA
B	Modulo didattico      2: 18.00-18.30	Dott. <b>Sergio Chiaffarata</b> CAMPI DI CONCENTRAMENTO IN PUGLIA
B	Modulo didattico      3: 18.30-19.00	Dott. <b>Raffaele Pellegrino</b> LA MUSICA AL SERVIZIO DEL TERZO REICH

### **Secondo blocco di lezioni      Sabato 19 ottobre 2013**

*Sede: Casa Rossa di Alberobello*

C	9.00-10.00	Saluti e introduzione storica alla visita del Prof. <b>Francesco Terzulli</b>
D	10.00-13.00	LA CASA ROSSA: UN CAMPO DI CONCENTRAMENTO AD ALBEROBELLO



**FLESS**

**Dipartimento di Filosofia Letteratura  
e Scienze Storiche e sociali**



***CORSO DI STORIA E DIDATTICA DELLA SHOAH***

**III<sup>a</sup> edizione**

**17-18 ottobre 2014**

**Scheda di adesione al Corso**

**Alla c.a. della**

**Prof.ssa Francesca R. Recchia Luciani**

**Dipartimento FLESS (Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze sociali)**

**Università di Bari “Aldo Moro”**

Il/La sottoscritto/a.....  
nato/a ....., il ....., residente a  
....., provincia.....,  
via/piazza....., cap.....  
(telefono.....; cellulare.....;  
email.....)

dichiara di voler prendere parte al Corso di Storia e didattica della Shoah, istituito dall'Università di Bari “Aldo Moro” il 17 e il 18 ottobre 2014. Al tal proposito dichiara di prestare servizio in qualità di docente presso il seguente istituto scolastico:

.....  
ubicato in.....,  
provincia....., ove insegna la/le seguente/i  
materia/e.....

*Si prega di compilare in ogni parte e di spedire ai seguenti indirizzi e-mail:*

[segreteria.fless@uniba.it](mailto:segreteria.fless@uniba.it); [elemusci@hotmail.com](mailto:elemusci@hotmail.com).

*I responsabili del Corso si impegnano sotto la propria responsabilità ad osservare le leggi vigenti in materia di privacy e di utilizzare le informazioni ricevute unicamente al fine dell'organizzazione del corso stesso o di iniziative simili.*